

Ill/mo e R/mo Sig/r p'rone mio ossa/mo

2402

Due anni sono confidato alle benigne gratie di V.S.Ill/ma presi  
ardire di comunicarli il pensiero che tenevo di procurar carrico à  
mio fratello D.Giovanni Vitelli d'una chiesa per esser stata per mol-  
5 ti anni tal dignità in casa nostra; et per gratia del S/r Iddio per  
esser il padre soggetto habile à carico tale, al quale pensiero agiun-  
se anco preghiere particolari à V.S.Ill/ma sotto la cui protettione  
rimesi il tutto. Hora sperando che tutto debbia riuscire in servitio  
di sua divina Maestà, ritrovandosi anco la casa nostra con l'occasio-  
10 ne del S/r Ferrante Vitelli mio zio conosciuto dà Nro S/re Gregorio  
hò voluto di nuovo pigliar ardire à replicare preghiere à V.S.Ill/ma  
si degni proteggere questa casa come con tanta carità s'offerse altre  
volte in interponere anco il suo valore efficacissimo in ottenere il  
desiderato fine di qualche chiesa, potendo assicurare V.S.Ill/ma che,  
15 oltre sarà opra di carità il mantener il solito favore di prelatura  
à questa casa, se ne farà anco servitio di N.Sig/re essendo il padre  
che s'antepone con particolari doni adornato per faticare nella vigna  
di Dio. Prego V.S.Ill/ma ch'à questo voglia anco aggiungere di far  
gratia singolarissima à me, che per la morte del zio mi trovo con gra-  
20 ndissima fameglia di nove suoi figli et miei nepoti gravato, che per  
fine sperando da V.S.Ill/ma e queste e maggiore gratie le prego da  
Dio ogni felicità; et con humil riverenza le bacio le mani.

Di Napoli li 30 d'Aprile 1621.

Di V.S.Ill/ma et R/ma

humilissimo et oblig/mo servitore

Cesare Vitelli.

Si risponda che sua signoria mi perdoni, se io non procuro vescov-  
vadi per alcuno, perche è cosa pericolosa intrigarsi in simili negotii;  
ma se la S/tà di N.S. mi domandi il mio parere intorno alla promotione  
30 del fratello di V.S., io pigliarò informatione, et farò verace rela-  
tione. Mi perdoni se io sono timido in simili negotii, perche sono co-  
se molte periculose.